

Far parte di un coro è fantastico! La Corale Arnatese si racconta a due anni dal centenario

Pubblicato: Mercoledì 16 Settembre 2026



Quasi cento anni di storia, circa ottanta coristi e quattro diverse formazioni per permettere di cantare a tutte le età, dai bambini agli adulti. È l'Associazione Culturale Corale Arnatese, storica realtà musicale di Gallarate fondata nel 1928 e protagonista della nuova puntata di Soci All Time, il podcast di Radio Materia realizzato in collaborazione con CSV Insubria.

A raccontare l'associazione è la presidente Eleonora Bettinelli, che con la Corale ha un legame iniziato molto prima dell'incarico istituzionale. Ha cominciato infatti a cantare nel coro delle Voci Bianche quando aveva dieci anni e da oltre vent'anni fa parte della realtà arnatese. Ha studiato pianoforte e oggi, oltre a essere presidente, canta nella formazione Musicet Ludus.

Dal coro parrocchiale del 1928 a un'associazione culturale

La storia comincia il 13 novembre 1928 ad Arnate, quartiere di Gallarate. La Corale nasce come formazione parrocchiale, con una particolare attenzione alla musica lirica. Da quel primo nucleo è iniziato un percorso che ha accompagnato quasi un secolo di storia della città. Nel tempo la formazione si è trasformata in un'associazione culturale laica, ampliando progressivamente repertori e attività. Oggi la Corale Arnatese conta circa 80 coristi e si prepara a un traguardo importante: nel 2028 saranno cento anni dalla fondazione.

Quattro cori per cantare dai 6 ai 90 anni

La formazione storica rimane il Coro Lirico, dedicato alla musica lirica e classica, con un repertorio che comprende arie d'opera, requiem e altri grandi brani della tradizione. A questo si è aggiunto il Coro Voci Bianche, rivolto a bambini e ragazzi indicativamente dai 6 ai 16-17 anni. Una proposta che ha soprattutto una funzione educativa: avvicinare i più giovani alla musica, insegnando loro a cantare insieme, ascoltare gli altri e sentirsi parte di un gruppo.

Negli anni Novanta è nato invece Musica et Ludus, formazione nella quale canta la stessa Bettinelli. Il repertorio spazia dalla polifonia sacra e profana, dal Barocco al Novecento, fino a progetti meno convenzionali, come messe jazz e opere liriche. Nel nome c'è anche lo spirito della formazione: vivere la musica come esperienza condivisa, nella quale allo studio si affiancano amicizia e socialità. La proposta più recente è Euphonè, ensemble vocale formato da quattro giovani donne e accompagnato da una band. Qui il repertorio cambia ancora, passando dal pop al jazz e allo swing, dal Trio Lescano fino a Raffaella Carrà.

Il coro come scuola di ascolto e relazione

Dalle parole di Bettinelli emerge soprattutto la funzione educativa del canto corale. Cantare insieme significa imparare ad ascoltare la propria voce ma anche quella degli altri, rispettare tempi e ruoli e contribuire a un risultato che può esistere soltanto grazie al gruppo. Un'esperienza particolarmente importante per i più giovani, anche perché l'educazione musicale non sempre trova uno spazio significativo nei percorsi scolastici. Per alcuni ragazzi il passaggio dalle Voci Bianche ha rappresentato anche l'inizio di un cammino più strutturato, proseguito con gli studi in conservatorio o con una professione nel mondo musicale.

Come entrare nella Corale Arnatese

Le porte dell'associazione sono aperte anche a chi vuole provare per la prima volta l'esperienza del canto corale. È possibile contattare la Corale e partecipare a una prova, così da individuare la formazione più adatta in base all'età, alla voce e alle proprie inclinazioni.

Le attività si svolgono nella sede di via Marco Polo 8 a Gallarate. Il Coro Lirico prova il lunedì dalle 21 alle 23, Musica et Ludus il martedì dalle 21.15 alle 23, mentre le Voci Bianche si incontrano il sabato dalle 17.30 alle 19.30.

I prossimi concerti tra Gallarate e Cassano Magnago

Il calendario propone già due nuovi appuntamenti. Il 24 ottobre alle 21, nella chiesa dell'Aloisianum di Gallarate, Voci Bianche e Musica et Ludus saranno protagonisti di un concerto dedicato a Benjamin Britten, a cinquant'anni dalla morte del compositore. Insieme a un arpista proporranno, tra le altre opere, A Ceremony of Carols, Missa Brevis e Friday Afternoons.

Il 14 novembre Musica et Ludus si sposterà invece nella chiesa di Santa Maria a Cassano Magnago, nei pressi del Parco della Magana. Il concerto, inserito nel festival regionale di Cori Lombardia, vedrà la formazione arnatese esibirsi insieme al Coro Giovanile Amaranto di Castronno con un programma dedicato alla polifonia sacra del Novecento. Appuntamenti che accompagnano la Corale verso il secolo di vita, continuando una storia cominciata nel 1928 e costruita, generazione dopo generazione, attorno alla stessa passione per il canto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

